


IL TIRRENO

 **Spettacoli Tempo Libero & Cultura**

Giovedì
10 Luglio 2003

Ecco l'Europa delle orchestre giovanili *Rassegna itinerante che coinvolge mille musicisti tra i 18 e i 30 anni*

di Milly Mostardini

FIRENZE. Il Festival internazionale di Orchestre giovanili europee è nato nel 1999 a Firenze, organizzato dall'Accademia San Felice: in questi anni il Festival, con la partecipazione di enti pubblici e associazioni ed il contributo europeo, è cresciuto e si è fatto conoscere ed apprezzare, fino a dare origine ad un circuito virtuoso.

Infatti delle oltre dieci orchestre che vi partecipano, molte dilagano da Firenze in buona parte della Toscana tra Montecatini, Arezzo e Lucca, inserendosi nelle manifestazioni musicali dei vari luoghi.

Inoltre passano da La Spezia a Perugia, Osimo e altri luoghi dell'Umbria, per risalire fino a Venezia e Modena.

I giovani orchestrali, tra i 18 e i 30 anni, per un totale di circa mille strumentisti, si esibiranno in più di 40 concerti sinfonici, i cui programmi spaziano dal barocco alla musica contemporanea, secondo le specializzazioni dei vari complessi.

A Firenze, nella chiesa di Santo Stefano al Ponte vecchio, i concerti si stendono da domenica prossima al 29 luglio, dal 12 al 21 luglio al Tettuccio di Montecatini. Sono settimane che offrono ai giovani un'esperienza, che è unica in Italia ma già realiz-

zata a Salisburgo ed Aberdeen, di immersione totale nell'esecuzione sinfonica, di studio, di confronto. Tra le nazionalità di origine delle orchestre: Inghilterra, Irlanda, Olanda, Belgio, Germania, Stati Uniti.

Da segnalare per la sua particolarità il concerto di apertura (domenica) con l'Orchestra dei giovani del Mediterraneo.

Nata nel 1984 per iniziativa delle regioni del Midi e del Ministero della cultura di Francia, l'Orchestra raccoglie 46 giovani strumentisti e 24 tra coro e solisti, provenienti dai Conservatori e Scuole superiori di musica di Paesi quali Italia, Francia,

Il maestro
Luciano
Berio,
scomparso
nello scorso
maggio



Spagna, Portogallo, Marocco, Algeria, Egitto, Turchia, Grecia, Albania e Croazia. E' un quadro dell'Europa mediterranea, con un programma di indubbio fascino e con quattro novità assolute.

Una è opera del compositore italiano Luca Antignani, nato nel 1976: era stato Luciano Berio a commissionargli questa composizione, da ese-

guire nella stagione 2004-2005 dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Il brano si intitola «Là et ailleurs».

Altre novità: «E il mare rispose in eco» ancora di Antignani per soprano, coro e orchestra, brani tratti dal repertorio popolare italiano. Inoltre «Canti tradizionali algerini» e «Berceuse» di De Chazy, per soprano, coro e

Tra i molti concerti n'è uno ideato da Berio

orchestra.

Il concerto, che è diretto da Roland Hayrabedian, che ha anche collaborato con il Festival di Spoleto, si conclude con «Ma mère l'oye» di Ravel.

L'Orchestra giovanile del Mediterraneo sarà lunedì ad Arezzo, Piazza San Francesco, il 16 luglio a Montecatini, il 17 a Lucca, il 18 a Modena, poi passerà in Francia.

In una serata particolare, 19 luglio a Firenze, andrà in scena una sacra rappresentazione medioevale catalana, «Il cant de la Sibilla», con danza, regia di Eva Mabellini, coro dell'Accademia di San Felice, dirige Federico Bardazzi.